

Siracusa l'unica città siciliana a partecipare al progetto Eu-Fin sulla pesca ecocompatibile

Siracusa è l'unica città siciliana a partecipare al progetto Eu-Fin, European Union Fishing Network. E il prossimo autunno ospiterà l'evento conclusivo dell'iniziativa che al momento ha un evento in corso a Ravenna, dove il Comune di Siracusa è rappresentato dal capo di gabinetto, Giovanni Cafeo. Il progetto, finanziato con il programma Europe for Citizens 2014-2020 e dedicato allo sviluppo della pesca compatibile con l'ambiente, è gestito dall'Eacea, agenzia della Commissione europea, e vede come capofila l'Istituto sperimentale zoo-profilattico della Sicilia. Sono 18, in tutto, soggetti nazionali e internazionali coinvolti, tra autorità locali, regionali, organizzazioni e associazioni impegnate nel settore.

Siracusa. Alla Cisl un momento di approfondimento sul settore metalmeccanico

Fare il punto della situazione nel settore metalmeccanico e focalizzare le priorità di intervento. E' stato questo l'obiettivo della mattinata di approfondimenti, che si è tenuta nella sede di via Arsenale della Cisl tra il segretario generale della Ust Paolo Sanzaro e il segretario generale

della Fim territoriale Gesualdo Getulio. Presente anche il segretario territoriale con delega all'Industria, Antonio Bruno. "Nell'immediato – hanno dichiarato i due segretari – c'è da seguire l'ormai prossima fermata della Lukoil Sud. A partire da marzo saranno impegnati almeno 3500 operai e questo, pur nelle difficoltà generali, rappresenta una boccata d'ossigeno importante. Naturalmente ci incontreremo per ribadire quei concetti espressi tante altre volte: sicurezza e diritti garantiti per tutti i lavoratori coinvolti".

Ust Ragusa Siracusa e Fim Cisl non intendono insomma abbassare la guardia sulle grandi vertenze aperte sul territorio. "Il polo metalmeccanico – continuano Sanzaro e Getulio – continua a essere un potenziale traino per lo sviluppo di quest'area. Riteniamo, però, necessario che si sciolgano dubbi e resistenze procedendo ad assicurare un futuro certo per Punta Cugno e Marina di Melilli. La loro strategicità geografica non può essere ridimensionata o mortificata dall'immobilismo generale. Chiediamo risposte certe sulla piattaforma Vega B che, per Punta Cugno, rappresenterebbe la conferma del know how esistente da anni. Così come è necessario dare delle risposte definitive ai lavoratori della ex Siteco che a Marina di Melilli hanno prodotto e sono cresciuto professionalmente". Nei prossimi giorni si terranno dunque altri incontri per giungere a un Settore Industria completo.

Siracusa. 734 e Green Italia ricordano le Foibe con una Messa al Pantheon

734 e Green Italia ricordano le Foibe. Sarà celebrata oggi alle 18, al Pantheon, una Santa Messa per non dimenticare una

delle pagine più atroci della storia. Spiega infatti Fabio Granata: “A 70 anni di distanza vogliamo ricordare questa tragedia italiana a chi non ne ha mai sentito parlare, a chi già conosce la storia delle foibe e anche capire perché, a guerra ormai finita, migliaia di persone hanno perso la vita per mano di partigiani comunisti e perché, per 70 anni, la storia d'Italia è stata parzialmente cancellata”.

Siracusa. Aggressione in carcere: un detenuto manda in ospedale un poliziotto penitenziario

Nuova aggressione a Cavadonna. A farne le spese due agenti di polizia penitenziaria, in servizio nella struttura di detenzione siracusana. La denuncia parte dal segretario generale aggiunto dell'Osapp, il sindacato di categoria, Domenico Nicotra.

“Alle 11 di domenica mattina, un detenuto extracomunitario per motivi ancora sconosciuti si è scagliato violentemente contro gli agenti presenti causando il trauma cranico e la rottura di un braccio di un ispettore, oltre che varie contusioni riportate da altro personale del corpo intervenuto per riportare l'ordine e la sicurezza”, racconta.

Nei mesi scorsi, all'interno del carcere di Cavadonna si era sviluppata una violenta rissa tra detenuti di alta sicurezza di origine campana e catanese sedata a fatica dai poliziotti penitenziari presenti.

“È evidente – conclude Nicotra – che le carenze di personale fanno regredire gli standard di sicurezza penitenziaria e che,

pertanto, non sono più rinviabili urgentissimi provvedimenti che incrementino il poco personale perché diversamente, purtroppo, la questione non può che degenerare”.

Siracusa. Amianto abbandonato in città, scattano le bonifiche. "Trentamila euro per gli interventi"

“Previsti 30 mila euro per rimuovere lastre in amianto abbandonate in diverse zone della città”. Lo annuncia l’assessore all’Ambiente, Pietro Coppa che spiega: “Un’ordinanza sindacale ha individuato una ditta, l’Igm, che dovrà occuparsi della rimozione di lastre in amianto in matrice compatta, dunque senza pericolo di dispersione, da diverse aree della città”. Dalla Pizzuta alle zone balneari non c’è infatti porzione di territorio dove i residenti non abbiano abbandonato lastre di amianto. I fatti parlano chiaro: “Abbiamo realizzato una mappatura dei luoghi dove si registra la presenza di amianto, per determinare le modalità di intervento che dovrebbero essere avviate subito, dato che l’Igm ha già presentato dei progetti all’Asp. Nel frattempo stiamo lavorando anche per avviare interventi simili laddove però l’amianto è sbriciolato e dunque più pericoloso”. Ma non si limitano a questo gli interventi dell’amministrazione comunale che ha deciso di dichiarare guerra all’amianto. “Presto – anticipa l’assessore Coppa – verrà inserita nel sito del Comune una pagina informativa per offrire ai cittadini, ma non solo, tutte le informazioni utili per l’auto-rimozione di superfici in amianto”. Non solo. “A breve sarà realizzato

anche un numero dedicato per la segnalazione di abbandoni o rimozioni abusive di amianto. Prevista, infine, anche una campagna di sensibilizzazione e informazione sull'argomento".

Un lunedì "polare": forte vento, pioggia e neve in provincia. Il risveglio gelato dei siracusani

Neve a Palazzolo, nevischio tra Solarino e Sortino, pioggia forte su Siracusa e Augusta, vento che frusta il siracusano da nord a sud. Risveglio "polare" con temperature in picchiata accompagnate da maltempo diffuso. In particolare stanno segnando queste ore precipitazioni intense e abbondanti con neviccate fino a quote molto basse. Tra Augusta e Siracusa in una sola ora sono caduti circa 11mm di pioggia. Le temperature diminuiranno ulteriormente nel corso della giornata, con precipitazioni persistenti e vento di burrasca.

L'ultimo bollettino del dipartimento regionale di Protezione Civile parla di condi-meteo avverse e segnala un livello di allarme "verde": generica sorveglianza.

Siracusa. La foto: la neve

sui monti alle spalle di Belvedere, che paesaggio!

Poche parole per lasciare tutta la scena al suggestivo scatto. In un momento di aria tersa ecco lo spettacolo offerto da un panorama insolito, visto da Siracusa. Sulla destra è facile riconoscere Belvedere, la frazione siracusana dominata dalla sua "rocca". Ma il particolare è sullo sfondo: monti innevati tutto intorno.

Siracusa. La morte di mamma Eligia, perizia sulla scatola nera dell'ambulanza del 118

Procurato aborto e lesioni colpose. Sono le accuse di cui sono chiamati a rispondere i tre soggetti finiti nel registro degli indagati nel caso della morte dell'infermiera 35enne Eligia Ardita e della piccola vita che portava in grembo. La Procura non ha quindi contestato l'omicidio colposo, come in un primo momento si era ipotizzato.

Sul fronte delle indagini, questo pomeriggio a Catania attesa perizia tecnica sulla cosiddetta "scatola nera" dell'ambulanza del 118 intervenuta dopo la richiesta di soccorso del marito della donna.

Un tecnico milanese si occuperà di "sbobinare" i dati contenuti e che riguardano non solo le comunicazioni con la centrale ma anche quelli gps che potrebbero permettere di stabilire quali strade siano state percorse e quanto tempo il mezzo sia rimasto fermo in un dato posto. E questo per cercare

di trovare quanti più elementi che possano fornire una risposta all'inquietante interrogativo che tormenta i familiari: si poteva salvare almeno la vita della piccola di otto mesi che Eligia portava in grembo?

Sui soccorsi si sono subito concentrate le attenzioni degli investigatori. Dall'arrivo dell'ambulanza sotto casa della giovane sino al trasferimento in ospedale sarebbero trascorsi diversi minuti. Il personale del 118 avrebbe chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per scendere in sicurezza la barella su cui era stata adagiata. Quanto tempo è occorso per l'operazione? Può aver inciso sul drammatico finale? Interrogativi senza risposta. Ma non sono gli unici. Perché rimane ufficialmente ancora da chiarire pure se il cuore di Eligia abbia smesso di battere prima o subito dopo l'arrivo in ospedale.

Ci vorranno diverse settimane per "decifrare" i dati della scatola nera. In ogni caso nessuna novità dovrebbe trapelare prima dei 90 giorni richiesti dopo l'autopsia per i risultati degli esami già effettuati.

Siracusa. "Caro" Consiglio Comunale: riunioni al mattino per tagliare le spese?

Il Consiglio Comunale non gode di grande popolarità. I siracusani lo seguono distratti, disillusi e di malavoglia. Eppure è una delle principali istituzioni cittadine, là dove si discutono e decidono vicende di primo piano per il presente ed il futuro della città. Decisioni che gli elettori hanno delegato ai loro quaranta rappresentanti.

Ma tra sedute rinviate e riconvocate per mancanza del numero

legale, gettoni di presenza, riunioni di commissioni moltiplicate in un mese, ordini del giorno non sempre aderenti alle dinamiche dei fatti, rimborsi e inchieste sui rimborsi i siracusani guardano quasi con sospetto al quarto piano di palazzo Vermexio. E in tempi in cui bisogna far di conto in ogni famiglia si chiedono quanto costi quell'istituzione e se il "gioco" – in questo caso, la spesa – valga la candela.

Che il Consiglio Comunale debba, insomma, dare vita ad una sorta di operazione simpatia e riguadagnare "credibilità" e "rispetto" tra i siracusani è ormai evidente. Un primo passo potrebbe essere rappresentato da una dovuta spending review. Ad esempio, si potrebbero ridurre i costi per il pubblico se le sedute venissero convocate al mattino e non più nella tarda serata. In quel caso la riunione dell'assemblea potrebbe essere rinviata al pomeriggio e non all'indomani in seconda convocazione, sempre con lo stesso gettone di presenza senza dover – quindi – raddoppiare il costo.

"E' una ipotesi di lavoro su cui stiamo ragionando. Così si potrebbero razionalizzare le spese dei lavori del consesso nell'ottica di una revisione della spesa necessaria", conferma l'assessore ai rapporti con il Consiglio Comunale, Antonio Grasso. Se ne discuterà in conferenza dei capigruppo. E con l'accordo si potrebbe da subito cominciare con il nuovo sistema.

Nelle settimane scorse si era anche discusso della diminuzione del numero delle commissioni consiliari e delle loro riunioni. Una proposta presentata dalla maggioranza, con l'appoggio di pezzi di opposizione, che però non è mai andata oltre la discussione.

Insomma, le buone idee si affacciano sulla scena. Ma andrebbero anche trasformate in realtà.

Siracusa. In Confindustria inaugurato un nuovo sportello antiusura e antiracket

Uno sportello per fornire assistenza agli imprenditori vittime di fenomeni criminali come usura e racket. E' stato inaugurato questa mattina, nella sede di Confindustria Siracusa dopo la sigla del protocollo d'intesa tra l'associazione siracusana degli industriali e la Federazione Antiracket Italiana.

Lo sportello rafforza la rete antiracket e antiusura già operativa in Confindustria Sicilia e in Confindustria Centro Sicilia nell'ambito del PON Sicurezza.

Hanno partecipato all'inaugurazione il commissario di Confindustria Siracusa, Ivo Blandina, il presidente nazionale della FAI, Giuseppe Scandurra, il delegato provinciale FAI, Paolo Caligiore, il direttore di Confindustria Centro Sicilia, Carlo La Rotonda, il prefetto di Siracusa, Armando Gradone, e il vice presidente di Confindustria, Ivan Lo Bello.